SAREMO ALBERI

DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

SABRINA VIANELLO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DESTINATARI DEL PROGETTO

Tutti gli alunni delle cinque classi della scuola primaria «L.Visentin» di Venegazzù di Volpago del Montello

AMBITO DI INTERVENTO E MOTIVAZIONI

La complessità e l'eterogeneità delle attuali classi del nostro plesso, in cui si incontrano alunni con disabilità, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, alunni con difficoltà di apprendimento, alunni con svantaggio socio-culturale, alunni stranieri, dettano l'urgenza di adottare una didattica che sia attenta a tutti e a ciascuno, che non lasci indietro nessuno, che conduca tutti gli alunni a raggiugere il successo formativo in modo inclusivo. Si avverte l'esigenza di un insegnamento di qualità, che sappia "includere" le differenze, valorizzandole. Valorizzandole nel senso che tali differenze (di capacità, di attitudini, di ritmi di apprendimento, di motivazioni) non vengano considerate come predittive del livello di apprendimento raggiungibile ma come presupposto al successo dell'intervento formativo, riconoscendo che solo adeguando ad esse la strutturazione della situazione di insegnamento-apprendimento, sia possibile attuare un intervento di qualità e, quindi, efficace.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

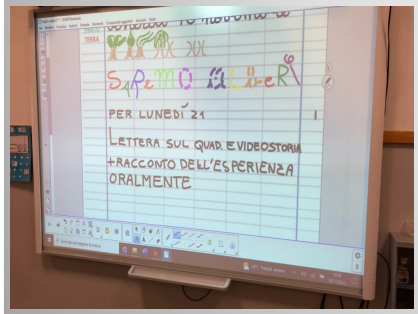
- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola;
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe;
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta;
- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi;
- Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni
- Assumere incarichi e svolgere compiti, contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi;
- Individuare le diversità e le comunanze presenti nella classe e nella propria comunità e riconoscere alcuni comportamenti o circostanze che possono favorire o ostacolare le pari opportunità di diritti delle diverse persone.

STRATEGIE E STRUMENTI D'INTERVENTO

- Proposta di compiti autentici e di realtà
- Lavoro in coppia o in piccoli gruppi
- Lavoro in coppia o in piccoli gruppi
- Brainstorming, focus group
- Riflessione metacognitiva
- Peer assessment
- Coinvolgimento delle famiglie

RISULTATI OTTENUTI E PRODOTTI FINALI

La realizzazione di un clima sociale positivo in classe ha garantito l'accettazione e il rispetto delle diversità durante le attività, condizione essenziale affinché la scuola possa efficacemente diventare inclusiva attraverso le azioni educative. Il benessere emotivo ha favorito in particolare la sicurezza, l'autostima, l'autonomia e la motivazione all'apprendimento scolastico. Ciascun alunno si è percepito adeguato alla situazione e in grado di potercela fare, capace di valutare realisticamente e positivamente le proprie risorse, con la possibilità di partecipare in modo attivo, mettendo in pratica il proprio spirito di iniziativa e le competenze per agire efficacemente. Tutti gli alunni si sono messi alla prova, disponendo di una certa libertà di movimento, nell'affrontare compiti e situazioni nuove, sapendo di poter disporre di aiuto e protezione in caso di difficoltà.

Le famiglie coinvolte hanno collaborato attivamente, affrontando una riflessione condivisa sugli argomenti trattati con i propri figli, fornendo feedback alle insegnanti.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA